



UFFICIO STAMPA

*ComunicatoStampa*

Cuneo, lì 12 marzo 2007

## **SOCIALE**

### **“A.l.i.ce incontra la Terza Età”**

*Il patrocinio della Provincia al ciclo di incontri di sensibilizzazione*

Cuneo Si chiama progetto “A.l.i.Ce. incontra la Terza età” l'iniziativa che l'associazione cuneese ha programmato, per la primavera 2007, in molti comuni della Granda con il sostegno della Provincia di Cuneo per far conoscere il tema dell'ictus cerebrale, terza causa di mortalità nel mondo occidentale e la prima fonte di disabilità più o meno seria. Molto affollato l'incontro che si è svolto a Demonte con il presidente di A.l.i.ce cuneese, il medico Giuseppe Bonatto e il medico di base dell'ospedale di Demonte Corrado Camilla, per far conoscere e prevenire tale patologia che colpisce soprattutto le persone anziane, i maschi in primo luogo, ma può colpire anche i giovani. Le statistiche dicono che ogni anno in Italia si verificano 185.000 nuovi casi: uno ogni 3 minuti. La fisiatra Luisella Tallone ha parlato dell'importanza del movimento, almeno 30 minuti di attività fisica moderata-intensa per limitare la sedentarietà, piccoli gesti quotidiani che permettono di stare bene senza quasi accorgersene. E' poi intervenuto Ugo Dimanico, neurologo dell'ospedale Santa Croce di Cuneo e membro della direzione provinciale di A.l.i.Ce. Cuneo che ha risposto alle domande del pubblico assai interessato e partecipe sui sintomi della malattia. Hanno partecipato all'incontro anche il sindaco di Demonte e consigliere provinciale Mario Bertoldi, il vicesindaco Adriano Bernardi, l'assessore al Sociale Armitano, medici, infermieri e volontari della valle Stura.(11-173xy07)